

Azienda U.L.S.S. N° 4
“Veneto Orientale”

Conferenza Sindaci

Il giorno 27 del mese di Aprile 2023 alle ore 15,00, in seconda convocazione, è stata convocata la Conferenza dei Sindaci dell'azienda ULSS 4 “Veneto Orientale” per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.

1. Posti letto RSA;
2. RIA: Reddito di Inclusione Attiva: chiusura progettualità e proposta di ripartizione avanzo;
3. DGR 1240: Famiglie Fragili;
4. Valutazione del Direttore Generale anno 2022;
5. Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Annone Veneto	Victor Luvison	Sindaco	P	
a	Caorle	Di Vece Daniela	Consigliere	P	
3	Cavallino Treporti	Giorgia Tagliapietra	Assessore	P	
4	Ceggia	Mirko Marin	Sindaco	P	
5	Cinto Caomaggiore	Delegato Oscar Cicuto	Sindaco	P	
6	Concordia Sagittaria	Claudio Odorico	Sindaco	P	
7	Eraclea	Delegato Oscar Cicuto	Sindaco	P	
8	Fossalta di Piave	Manrico Finotto/Lia Davanzo	Sindaco/Assessore	P	
9	Fossalta di Portogru.	Natale Sidran/Valeria Moretto	Sindaco/Assessore	P	
10	Gruaro	Giacomo Gasparotto	Sindaco	P	
11	Jesolo	Christofer De Zotti	Sindaco	P	
12	Meolo	Peruffo Daniela	Assessore	P	
13	Musile di Piave	Silvia Susanna	Sindaco	P	
14	Noventa di Piave	Nardese Alessandro	Assessore	P	
15	Portogruaro	Iginio Olita	Commissario	P	
16	Pramaggiore	Fausto Pivetta	Sindaco	P	
17	San Donà di Piave	Silvia Lasfanti	Vicesindaco	P	
18	S. Michele al Tagl.to	Selene Colusso Vio	Assessore	P	
19	San Stino di Livenza				A
20	Teglio Veneto	Oscar Cicuto	Sindaco	P	
21	Torre di Mosto	Artico Gianni	Assessore	P	
			Totale	20	1

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta la dott.ssa Barbara Lena dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante.

Sono presenti il Direttore Generale dell'Azienda ULSS Dott. Mauro Filippi, il Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 4 Paola Paludetti e il Dott. Giovanni Sallemi Direttore dell'UOC Servizi alla Persona dell'ULSS4.

1-Posti letto RSA;

La Presidente della Conferenza prende in esame il primo punto all'o.d.g. e ricorda che la Conferenza deve esprimersi per assegnare i 26 posti letto per non autosufficienti a disposizione per il territorio dell'ULSS 4 e cede la parola al Dott. Sallemi dell'Azienda ULSS 4.

Il Dott. Sallemi ricorda che la Regione con le ultime delibere n 996/2022 e n 1972/2022 ha uniformato i livelli sanitari di assistenza ad un unico livello e ha assegnato alla nostra ULSS ulteriori 22 posti che sommati ai 4 posti ceduti dal Monumento ai Caduti che non aveva spazio per ricomprenderli nell'hospice, diventano 26 posti da distribuire all'interno dell'ULSS 4.

Il Dott. Sallemi, come richiesto nella precedente Conferenza, presenta un prospetto dove vengono evidenziate le strutture e i posti letto distribuiti sul territorio: n. 687 nel portogruarese e n. 646 nel sandonatese che con la realizzazione dei posti programmati andranno a 852 nel portogruarese e 968 nel sandonatese che vede un incremento rispettivamente dello 0,67% e 1,03% dei posti.

Ricorda il dott. Sallemi che la stessa Conferenza si era data dei criteri e fra questi vi era *"l'individuazione di posti letto, che le nuove strutture potranno garantire, è subordinata all'esaurimento della capacità ricettiva complessiva dei centri servizi residenziali già esistenti sul territorio"* e anche *"assicurare una omogenea distribuzione territoriale dei posti letto, anche al fine di favorire l'accessibilità alle strutture da parte dei cittadini"*.

Il Dott. Sallemi ricorda che i posti richiesti sono 335 a fronte dei posti da distribuire sul territorio da inserire in programmazione che sono 26.

Il Dott. Sallemi evidenzia che la residenza Santa Margherita di Fossalta di Portogruaro avrebbe già i posti pronti e ne avrebbe richiesti 10, mentre gli altri 16 potrebbero andare alla Società Missionaria di Maria di Ceggia. Il Sindaco di Ceggia precisa che sarebbero per il momento sufficienti 10 posti e che ne rimarrebbero pertanto 6.

Interviene il Sindaco di Fossalta di Piave Manrico Finotto e chiede se rispetto alle strutture in programmazione qualcuna intenda rinunciare e ricorda che la Conferenza, che si è data dei criteri, dovrebbe dare anche delle scadenze per realizzare quanto in programmazione in quanto la Conferenza stessa ha un peso nell'assunzione di queste decisioni, visto che non realizzare significa togliere servizi al territorio.

Il Dott. Sallemi comunica che nessuna struttura ha rinunciato.

Interviene il Direttore Generale il quale evidenzia alla Conferenza che non ci sono in questo momento strumenti giuridici solidi neanche per imporre i termini di realizzazione a un privato che ha solo acquistato il terreno. Lo strumento giuridico dovrebbe essere fornito dalla Regione.

Interviene il Sindaco del Comune di Concordia Sagittaria che ritiene vada fatta alla Regione la proposta di adottare uno strumento giuridico che permetta di dettare i tempi alle strutture in programmazione.

Interviene l'Assessore del Comune di Noventa di Piave Alessandro Nardese e chiede quante sono le persone in lista d'attesa.

Il dott. Sallemi risponde che sono 223, ma che molte rinunciano alla chiamata.

L'Assessore di Noventa ricorda che per un periodo non c'erano le impegnative e chiede oggi come sia la situazione.

Interviene il Dott. Filippi e risponde che le impegnative ci sono e che il bisogno risulta coperto in quanto la Regione fornisce quelle che servono a copertura tra il 75% e l'85% dei posti in quanto alcuni preferiscono entrare in forma privatistica.

Evidenzia il Direttore Generale che il problema vero è rappresentato dal personale

Interviene il Sindaco di Jesolo il quale evidenzia che Jesolo da un po' di tempo ha i 24 posti per l'Ospedale di Comunità a servizio di tutto il territorio pertanto questi 6 posti potrebbero andare nella programmazione per la Stella Marina di Jesolo per arrivare così a un nucleo di 30 posti considerato che già in programmazione ne sono previsti 24.

La Conferenza è d'accordo con la distribuzione dei 26 posti secondo la seguente ripartizione:

- 10 posti per la Residenza Santa Margherita di Fossalta di Portogruaro
- 10 posti per la Società Missionaria di Maria di Ceggia
- 6 posti per la Stella Marina di Jesolo

La Conferenza approva all'unanimità.

2 DGR 1106 "Reddito di Inclusione Attiva" (RIA): chiusura progettualità e proposta ripartizione avanzo;

La Presidente prende in esame il secondo punto in o.d.g. e cede la parola alla Dott.ssa Giuliana Pasqualini che riporta il resoconto della chiusura delle attività del RIA, SOA e Povertà Educativa. Evidenzia che la quota impegnata per i Comuni era di Eur. 233.167,92 e che la quota da liquidare è di Eur. 231.765,33 e che si registra pertanto un avanzo di Eur. 1.402,59 si propone di distribuire equamente questa somma ai tre Comuni che sulle 3 linee di intervento hanno speso di più: Comune di Ceggia, Comune di Jesolo e Comune di Musile di Piave. I tre Comuni riceveranno pertanto la somma di Eur. 467,53 ciascuno.

La Conferenza approva.

3 DGR 1240: Famiglie Fragili;

La Presidente prende in esame il terzo punto all'o.d.g. e cede la parola alla Dott.ssa Pasqualini che dopo aver riportato l'esito dei precedenti bandi informa la Conferenza del nuovo finanziamento.

Si propone di mantenere i singoli importi come nelle precedenti annualità ipotizzando di accogliere lo stesso numero di domande sulle linee di intervento n. 3 mentre per le linee 1 e 2 di aumentarle rispetto all'anno precedente rispettivamente di 4 e 10.

La Dott.ssa Pasqualini informa che eventuali risorse eccedenti da una linea di intervento verranno utilizzate per dare copertura alle domande non finanziate relative alle altre linee di intervento a partire dalla Linea n. 1. Qualora, a seguito delle operazioni descritte, residuassero ulteriori fondi, questi verranno convogliati per alzare il contributo relativo alle domande idonee della Linea di intervento n. 2 "Famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico".

La Dott.ssa Pasqualini informa che il bando verrà pubblicato nel mese di Maggio e che la rendicontazione è prevista per il 30 Settembre p.v.

Osservazioni da portare in V^a Commissione per il PDL n. 200 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e Servizi Sociali"

La Presidente della Conferenza dei Sindaci informa la Conferenza che a breve tutti i Presidenti delle Conferenze saranno chiamati in V^a Commissione regionale per valutare la bozza di Legge degli ATS e per esprimere le osservazioni. La Presidente invita la Dott.ssa Pasqualini ad illustrare alla Conferenza il testo ultimo di osservazioni formulate che si riporta nel presente verbale:

*Art. 5 si rileva che i comuni sono titolari della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni dei cittadini, non sono quindi titolari di una generica "funzione socio assistenziale" si richiede quindi di sostituire la dicitura "socio -assistenziale" con la dicitura **"funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni dei cittadini"**. Si chiede inoltre nel successivo inciso di aggiungere dopo "nell'ambito degli ats di cui all'art.9" **quale la dimensione organizzativa necessaria.***

Art. 6 il finanziamento della figura del direttore dei servizi sociali rimane per il 50% in carico ai comuni?

Il costo del direttore ATS è in carico ai comuni, che possono finanziarla con il contributo della regione di cui all'art. 23 comma 1?

*art. 7 comma 1 si propone la seguente riscrittura: **"Al fine di valorizzare gli scopi della presente legge, è promossa la partecipazione degli enti pubblici, degli ETS, delle comunità, del privato sociale, delle parti sociali, alla pianificazione, gestione e offerta di interventi e servizi. Possono integrare l'offerta di servizi ed interventi le società benefit, le imprese for profit socialmente responsabili o che si sono dotate di sistemi di welfare aziendale o partecipino attivamente al welfare territoriale."***

Art. 9 la coincidenza con i distretti delle aziende ulss sia corretta (si può derogare solo per le aree montane?)

*Art.9 comma 1 si propone la seguente riscrittura: **"L'ATS è costituito dai Comuni facenti parte dei distretti delle AULSS di cui all'art. 26 della LR 19/2016. L'organo di governo dell'ATS è il Comitato dei Sindaci di Ambito"**.*

*Art. 10 comma 3 rispetto all'elenco regionale si tratta di un nuovo elenco non ancora disciplinato, meglio chiare con **"elenco regionale, non ancora istituito, che verrà disciplinato dalla giunta regionale, e nelle more è fatto salvo il possesso degli altri requisiti previsti dal presente comma"***

art. 10 comma 3: eventualmente sopprimere: nonchè l'iscrizione all'elenco regionale disciplinato dalla Giunta Regionale.

*Art .11 ruolo di indirizzo e controllo da parte del comitato, si chiede di integrare il testo con **"adotta tutti i provvedimenti di propria competenza relativi al corretto funzionamento del sistema dei servizi sociali territoriali"***

Art. 14 si propone che la "rete regionale" sia organismo di partecipazione e confronto in quanto gli ATS non possono essere coordinati da soggetti esterni fatti salvi gli atti di indirizzo e gli specifici finanziamenti vincolati che la regione destina in materia

*art. 14, comma 3, in luogo del portavoce degli organismi di rappresentanza degli ETS sostituire con: **"tre rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli ETS operanti nei settori anziani, disabili, salute mentale/dipendenze"***

Art. 15 cosa si intende per rete territoriale per la gestione associata e l'inclusione sociale?

Art. 16 non sono annoverate le risorse comunali destinate alla funzione sociale, andrebbero inserite.

- Vengono valutate risorse regionali aggiuntive per incentivare la gestione associata e quindi contribuzione ai bilanci comunali (art.23)?

Art. 18 risulta incongruente l'Art.18 comma 2 che restringe la possibilità per gli ATS che sono pronti per l'avvio della forma associativa se non a fronte dei provvedimenti che la giunta regionale dovrà adottare

Art. 19 comma 2 che prevede la comunicazione dell'ente responsabile della gestione amministrativa incongruente con l'Art. 18 comma 2 che rinvia ai provvedimenti della giunta regionale

Art. 23 Sono circa Euro 23.000,00 ripartiti per i 21 ATS che capitoli di spesa possono soddisfare?

Pare opportuno precisare i criteri quantitativi e qualitativi di afflusso dei finanziamenti previsti dal disegno di legge verso ciascun ATS (Vedi Art. 16)

Integrare l'articolo se previsti per finanziamento:

- direttore servizi sociali art. 6 comma,
- art.10 comma 2 direttore ATS,
- fondi per l'accompagnamento e la formazione dei comuni per la scelta di cui all'art 8 comma 3

Individuare altra copertura diversa dal capitolo "finanziamento aggiuntivo LEA" con integrazione delle risorse.

4-Valutazione del Direttore Generale anno 2022 ;

La Presidente prende in esame il quarto punto all'o.d.g. e ricorda ai Sindaci che la Conferenza deve attribuire un punteggio al lavoro svolto dalla direzione generale dell'Azienda.

La Presidente ritiene per la disponibilità da parte del Direttore Generale ad interloquire con i Comuni, per la presenza e la capacità di dare risposte di poter attribuire il punteggio massimo.

Interviene l'Assessore del Comune di Cavallino Treporti Giorgia Tagliapietra che concorda con il voto massimo al Direttore Generale per la collaborazione, l'operatività e la disponibilità.

Interviene il Sindaco di Gruaro Giacomo Gasparotto e conferma la volontà di attribuire al Direttore Generale il voto massimo. Il Sindaco Gasparotto ritiene che si possano comunque fornire suggerimenti o indicazioni al Direttore Generale anche se certe problematiche legate alla sanità non dipendono direttamente da lui.

Interviene il Sindaco di Ceggia Mirko Marin che è d'accordo nell'attribuire al direttore Generale la valutazione massima.

Interviene il Sindaco di Fossaltà di Portogruaro che è d'accordo con l'attribuire al Direttore Generale una valutazione massima considerando che i margini di miglioramento ci possano essere sempre e che sia opportuno fare una riflessione più complessa sulla struttura sanitaria.

Interviene il Commissario del Comune di Portogruaro che concorda nell'attribuire al Direttore Generale la valutazione massima.

Interviene l'assessore del Comune di Noventa di Piave Alessandro Nardese che concorda nell'attribuire al Direttore Generale la valutazione massima. Propone alla Conferenza, per supportare l'attività del Direttore, di produrre un documento dove vengono evidenziate le criticità (ex. MMG, la chiusura delle UFDA etc.) Evidenzia la disponibilità del Direttore a parlare con i cittadini e pertanto ritiene che la Conferenza in qualche modo lo possa supportare a risolvere i problemi.

Interviene il Sindaco del Comune di Concordia Sagittaria che è d'accordo nell'attribuire al direttore Generale la valutazione massima.

La Vicesindaca Silvia Lasfanti del Comune di San Donà di Piave è d'accordo per il punteggio massimo al Direttore Generale e per l'elaborazione da parte della Conferenza Sindacidi un documento a supporto dell'attività del Direttore.

Interviene Il Sindaco Oscar Cicuto che delegato dal comune di Eraclea riporta che Eraclea si astiene dal voto.

Il sindaco Oscar Cicuto del Comune di Teglio Veneto è d'accordo nel conferire il massimo punteggio al Direttore Generale e anche nell'elaborazione di un documento dove vengono segnalate le criticità redatto con il supporto della stessa Azienda.

Intervengono i Sindaci dei Comuni di San Michele al Tagliamento, Torre di Mosto, e l'Assessore di Meolo che concordano nell'attribuire al Direttore Generale il punteggio massimo.

La Conferenza approva il punteggio di 20 punti da attribuire al Direttore Generale per l'attività svolta dall'azienda Ulss 4 nell'anno 2022 e incarica la segreteria della Conferenza di trasmettere entro i termini l'informazione alla Regione.

Alle 17,30 non essendoci altro su cui discutere la seduta viene tolta.

F.to La Presidente della Conferenza dei Sindaci
Dott.ssa Silvia Susanna

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Barbara Lena